

CREDITO

Nicastro: mai parlato di bail-in in caso di mancata vendita delle 4 nuove banche

In caso di mancata vendita delle 4 "good bank" entro fine settembre non scatterebbe automaticamente una nuova procedura di bail-in. Il presidente delle nuove Banca Etruria, Banca Marche, Carife e Carichieti, Roberto Nicastro, ha diffuso in serata una nota per precisare, in riferimento a un'intervista uscita ieri, di non aver «assolutamente riferito» che la procedura «si attiverà in caso di mancata cessione al 30 settembre». Intanto in Parlamento si lavora sugli emendamenti al decreto-banche. Introdurre più scaglioni per i rimborsi automatici in modo proporzionale al reddito è una delle richieste avanzate, in particolare dalle opposizioni, ma anche dalla sinistra Pd. Circa un terzo degli oltre 600 emendamenti si è concentrato proprio sul capitolo ristori per gli obbligazionisti subordinati delle quattro banche poste in risoluzione a fine novembre scorso. A chiedere in particolare che si introducano più soglie per l'automatismo sono M5S e Lega che, tra le varie combinazioni, hanno presentato anche un emendamento che recepirebbe in pieno la richiesta avanzata nel corso delle audizioni dalla stessa associazione "Vittime del Salva-Banche" (tre scaglioni che vanno dal 99% per chi ha redditi sotto i 18mila euro al 75% fino ai 55mila). Va oltre la sinistra Pd, che chiede ben 0 scaglioni. In molti hanno accolto un'altra sollecitazione, quella di garantire ristoro anche con l'emissione di titoli a 10 anni senza interessi. Le altre proposte vanno dallo spostamento della data-limite almeno a novembre 2015 a forme di rimborso anche per gli azionisti.

